

Segreterie Regionali della Toscana

Firenze, 11 ottobre 2026

Spett.le R.F.I. S.p.A.

Resp. Risorse Umane BO-FI
Dott. Ermanno Gasperini

Resp. HR Business Partner FI
Dott. Augusto prisco

Resp. Circolazione e orario Area Firenze
Dott.ssa Angela D'Eboli

Oggetto: Criticità organizzative e carenze di organico nel settore COAFI – Richiesta di riscontri concreti e risolutivi nell'incontro del 12 ottobre 2026.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali intendono portare nuovamente all'attenzione di codesta Azienda le persistenti criticità che interessano il settore COAFI, con particolare riferimento alle carenze di personale, alla gestione dei turni e dei carichi di lavoro, alla fruizione di ferie e riposi e alle conseguenti ricadute sulle condizioni lavorative e sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Le segnalazioni provenienti dai diversi territori delineano un quadro diffuso e sostanzialmente omogeneo, caratterizzato da un'insufficienza strutturale delle risorse rispetto alle effettive esigenze operative. Tale situazione determina continue economie di personale, scoperture dei turni concordati e un aggravio dei carichi di lavoro, con conseguente riduzione dei tempi di recupero psicofisico delle lavoratrici e dei lavoratori.

Pur prendendo atto delle assunzioni effettuate nel corso del 2026 nel comparto della circolazione, rileviamo che gli inserimenti realizzati non risultano ancora sufficienti a soddisfare il fabbisogno effettivo, con particolare riferimento alle posizioni da Q2.

In più occasioni, l'Azienda ha dichiarato una sostanziale e completa copertura degli organici. Tale valutazione non appare tuttavia coerente con quanto riscontrato quotidianamente dal personale nei diversi territori e ambiti operativi, dove le persistenti carenze continuano a compromettere la regolare copertura dei turni e il rispetto degli assetti organizzativi, turni che vi ricordiamo sono stati concordati con queste OO.SS. al termine di una lunga vertenza conclusasi nel 2025.

Alle carenze precedentemente denunciate si affianca l'opportunità di un'auspicabile riflessione da parte aziendale sui criteri di dimensionamento degli organici anche derivanti da un adeguamento del coefficiente sostituzione assenze analizzando l'impatto dei flussi di presenza/assenza e le dinamiche organizzative correnti il tutto riconducibile all'evoluzione della normativa e dell'effettiva incidenza delle assenze dal servizio, anche in conseguenza dell'ampliamento delle tutele previste dalla legge in materia di permessi e congedi legati alla genitorialità. La mancata attenzione ai suddetti parametri rischia di determinare una sottostima del fabbisogno effettivo, aggravando ulteriormente le criticità esistenti.

Tutta la situazione rappresentata sta incidendo in modo negativo sulla sostenibilità dei carichi di lavoro, sulla fruizione di ferie e riposi, sulla gestione delle trasferte e del lavoro straordinario e sull'effettiva

fruizione dei diritti contrattuali e normativi. Sempre a conseguenza della carenza strutturale di organico, questo rallenta in modo atavico eventuali domande di mobilità interna, di trasferimenti e di valorizzazioni professionali. Tematiche queste che incidono negativamente sulla qualità del lavoro quotidiano delle risorse. In un ambito strategico e particolarmente delicato sotto il profilo della sicurezza, tali condizioni non possono essere considerate strutturali né affrontate ricorrendo a soluzioni temporanee o a continue economie di personale.

Nonostante le ripetute richieste di chiarimento e la disponibilità sindacale a ricercare soluzioni condivise, non sono finora pervenuti riscontri concreti e risolutivi, né garanzie sulla stabilità degli interventi necessari. Alla luce di quanto esposto, le scriventi ritengono indispensabile che l'incontro già calendarizzato per il 12 ottobre 2026 costituisca un effettivo momento di confronto, nel quale l'Azienda fornisca risposte puntuali e assuma impegni verificabili sui seguenti temi:

- Piano strutturale degli organici: definizione di un programma continuativo di assunzioni, commisurato al fabbisogno effettivo, con particolare attenzione all'area quadri e alla distribuzione territoriale delle risorse.
- Copertura dei turni e rispetto degli accordi: individuazione delle misure necessarie a garantire la copertura dei turni concordati, superando il ricorso sistematico alle economie di personale.
- Carichi di lavoro e condizioni operative: analisi condivisa dei carichi di lavoro, finalizzata a individuare le misure necessarie a garantire condizioni sostenibili, adeguati tempi di recupero psicofisico e piena tutela della sicurezza.
- Ferie, riposi, trasferte e lavoro straordinario: definizione di indicazioni operative chiare e uniformi, nel rispetto dei diritti contrattuali e normativi del personale.
- Impegni e tempi di attuazione: individuazione di interventi concreti, con tempistiche definite e modalità di verifica, evitando che il confronto si esaurisca in dichiarazioni di principio.

La situazione ha ormai raggiunto un livello di criticità che non consente ulteriori rinvii né il protrarsi di un confronto privo di risultati concreti. L'incontro del 12 ottobre 2026 rappresenta pertanto un passaggio determinante per verificare l'effettiva volontà aziendale di affrontare le problematiche esposte e individuare soluzioni strutturali e durature.

Le scriventi si attendono pertanto che la riunione costituisca l'occasione per avviare una concreta inversione di tendenza, superando le criticità rappresentate e ripristinando adeguate condizioni operative e organizzative.

Qualora anche questo ulteriore confronto non producesse risposte concrete e impegni verificabili, queste OO.SS. confermeranno la messa in atto di tutte le iniziative sindacali necessarie, compresa l'eventuale mobilitazione del personale, affinché siano finalmente individuate soluzioni efficaci alle problematiche esposte, che non possono più essere rinviate.

LE SEGRETERIE REGIONALI DELLA TOSCANA

FILT – FIT– UILT – UGL - FAST – ORSA

